

Anna Scalfaro è professoressa associata nel Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, dove insegna Filosofia ed Estetica musicale nel corso di laurea in DAMS e Storia della *popular music* nel corso di laurea magistrale in Discipline della Musica e del Teatro. Alla storia della musica contemporanea e alla pedagogia e divulgazione della musica, campi primari delle sue ricerche, ha dedicato le due monografie *Storia dell'educazione musicale nella scuola italiana: dall'Unità ai giorni nostri* (Milano 2014) e *Musica in programma: quarant'anni di divulgazione musicale in RAI-TV (1954-94)* (Udine 2020). Fra gli articoli più recenti: *Music for TV Dramas by Luciano Chailly* (nella collettanea *Italian Film Music, 1950s-1970s* a cura di F. Sciannameo, Turnhout 2023); *"Pillole" destinate all'etere: le Proesie di Sardelli, Filidei e Crousaud* («Mimesis Journal», XII, 2023). In corso di stampa: *Music Popularization for Youth on Television from the 1960s to the 1990s between the United States and Europe* (in *The Oxford Handbook of Music and Television*, a cura di J. Deaville et al., Oxford 2024).

Paolo Somigli è professore associato di Musicologia e Storia della musica nella Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano; ha conseguito di recente l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia. Fra i suoi temi d'indagine: il rapporto tradizione/contemporaneità; la dodecafonia e la musica d'arte nel Novecento italiano; la canzone in Italia dagli anni '30 in avanti; la pedagogia musicale con particolare attenzione all'educazione musicale a scuola. Tra le pubblicazioni recenti: *Classical Music in Education* (Lucca 2023); *Popular music per la didattica*, curato con A. Bratus (Milano 2020); l'edizione degli scritti di A.V. Savona (*Oltre il Quartetto Cetra. A. Virgilio Savona: scritti critici e giornalistici 1939-1998*, Firenze 2022). È pianista e direttore editoriale di «Musica Docta: rivista digitale di pedagogia e didattica della musica».

Alessandro Bratus è professore associato nel Dipartimento di Musicologia e Beni culturali dell'Università di Pavia (sede di Cremona), dove insegna materie legate alla *popular music* nelle declinazioni analitica, storica e materiale. Alla mediazione tecnologica della *performance*, e alle sue ricadute in termini comunicativi ed estetici, ha dedicato il suo ultimo libro: *Mediatization in Popular Music Recorded Artifacts* (Lanham, Md., 2019). A questo filone di ricerca ha affiancato un interesse per la scrittura creativa nella canzone italiana in epoca digitale, a partire dalle attività dell'Associazione La Città della Canzone, di cui è socio fondatore e vicepresidente. È stato direttore di «Analitica: rivista di studi musicali» e fa parte del comitato scientifico della «Rivista italiana di Musicologia».

Jacopo Tomatis è ricercatore nell'Università di Torino, dove insegna Popular Music ed Etnomusicologia. La sua ricerca si focalizza sulla *popular music* in Italia e sulle pratiche musicali nella contemporaneità. Ha pubblicato *Storia culturale della canzone italiana* (Milano 2019, ristampa 2021), vincitore dello IASPM International Book Prize fra i migliori libri di *popular music* in lingua non inglese. Per Il Saggiatore ha curato *E ricomincia il canto*, raccolta di interviste con Lucio Dalla. L'ultimo suo libro è *Nuovo Canzoniere Italiano's Bella Ciao* (Bloomsbury 33 $\frac{1}{3}$, 2023), di prossima pubblicazione anche in Italia. Dal 2023 presiede la sezione italiana di IASPM-International Association for the Study of Popular Music, di cui è stato a lungo segretario. Collabora con «Il Giornale della musica» (di cui è redattore), con la ReteDue della RSI Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, e con la «Domenica» del «Sole 24 Ore».